

## L'11° Congresso degli Accompagnatori di Escursionismo del Club Alpino Italiano

Accompagnare gli escursionisti in montagna non solo per “condurre”, ma anche per “formare” e “divulgare”. Questo il tema principale dell'11° Congresso Nazionale degli Accompagnatori di Escursionismo, che la Commissione Centrale Escursionismo del Club Alpino Italiano ha organizzato a Siena, sabato 5 e domenica 6 novembre 2016.

Hanno partecipato, oltre a 300 Accompagnatori delle Sezioni del CAI di tutta Italia, il Presidente generale del Sodalizio Vincenzo Torti, che ha affermato: “L'escursionismo è un'attività cardine del CAI e la volontà, mia personale e di tutti gli Accompagnatori, è quella di cogliere il divenire di un ruolo che abbraccia molti aspetti della fruizione della montagna dei nostri Soci. Sarà un confronto importante, grazie al quale potremo ottenere gli spunti su cui basare il futuro di questa attività”. L'Accompagnatore costituisce infatti un elemento centrale nella cultura delle Sezioni e delle Scuole del CAI, considerando il fatto che l'escursionismo è l'attività maggiormente praticata da parte dei 307.000 Soci del Sodalizio. Lo scopo principe di chi accompagna è aiutare e indirizzare la formazione di tutti coloro che, con vari interessi, frequentano le terre alte.

“Il CAI nei propri corsi si preoccupa soprattutto di insegnare la sicurezza, trasmettere la cultura e il rispetto per l'ambiente, avvicinando alla montagna in modo da trarne i massimi benefici spirituali e fisici. Tutto questo senza portare danni ai difficili e delicati equilibri naturali delle alte quote”, ha detto il Presidente della Commissione Centrale Escursionismo del CAI Paolo Zambon. “Questo importante compito è assolto da centinaia di Accompagnatori, che si impegnano, con passione, competenza e pazienza, a trasmettere la propria esperienza ai numerosi allievi che ogni anno frequentano i corsi. Insegnare ad insegnare la propria passione e la propria competenza è uno degli obiettivi che il CAI e la sua Commissione escursionismo si sono dati”.

A Siena è stato inoltre presentato il nuovo volume “L'Italia dei Sentieri Frassati” del quale il Presidente Torti scrive: “Quello di oggi è un sogno che si realizza e che, attraverso le pagine di questo libro, offrirà a molti la possibilità di conoscere ambienti e paesaggi, ripercorrendo i passi di chi ci ha preceduto nel tempo, ispirati dalla stessa ricerca di una dimensione umana e spirituale più vera, capace di stupore e meraviglia, di armonia e solidarietà”.

L'appuntamento congressuale ha costituito un importante momento di sintesi, di confronto delle esperienze maturate e di elaborazione di nuove strategie e iniziative della Commissione Centrale Escursionismo e di tutto il “movimento” escursionistico del Sodalizio. Tra i punti del programma l'analisi dell'escursionismo e del cicloescursionismo nel CAI di oggi, la “formazione dei formatori”, i progetti in cantiere per valorizzare i percorsi storici e di fede presenti in Italia e le novità relative ai percorsi formativi-didattici degli accompagnatori.